

INVITALIA. Resto al Sud. Contributo a fondo perduto fino al 35% e finanziamento a tasso agevolato fino al 65% per la costituzione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori nelle aree colpite dal sisma del 2016.

Scadenza: BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Beneficiari: Micro Impresa, PMI, Persona fisica

Settore: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

Descrizione completa del bando

1. Resto al Sud sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali:

- in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia**
- nelle aree del **cratere sismico del Centro Italia** (Lazio, Marche, Umbria)
- nelle **isole** minori marine, lagunari e lacustri del **Centro-Nord**

L'incentivo è destinato a chi ha un'età compresa **tra i 18 e i 55 anni**.

I fondi disponibili ammontano a **1 miliardo e 250 milioni di euro**.

2. L'incentivo erogato da Resti al Sud si rivolge a:

- **imprese costituite** dopo il 21/06/2017
- **imprese costituende** (la costituzione deve avvenire entro 60 giorni - o 120 giorni in caso di residenza all'estero - dall'esito positivo dell'istruttoria)

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte:

- a) **a chi ha un'età compresa tra 18 e 55 anni**
- b) residenti in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia**, nei 116 Comuni compresi nell'area del **cratere sismico del Centro Italia** (Lazio, Marche Umbria), nelle **isole minori marine del Centro-Nord**, nonché in quelle lagunari e lacustri. Può anche essere trasferita la residenza in una delle suddette regioni dopo aver presentato la domanda, entro massimo 60 giorni dall'eventuale esito positivo della valutazione (120 giorni se risiedi all'estero)
- c) a chi non è titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto;
- d) a chi non risulti già titolare di attività di impresa in esercizio alla data del 21 giugno 2017 o beneficiari, nell'ultimo triennio, a decorrere dalla data di presentazione della domanda, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità.
- e) (per i liberi professionisti): non risultano titolari di partita IVA, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda, per lo svolgimento di un'attività analoga a quella per cui chiedono le agevolazioni.

Per le aree del cratere sismico: non ci sono limiti di età per i [24 Comuni](#) compresi nelle aree del cratere sismico del Centro Italia nei quali più del 50% degli edifici è stato dichiarato inagibile.

I soggetti possono presentare domanda di ammissione alle agevolazioni purché risultino già costituiti, al momento della presentazione della domanda e comunque successivamente alla data del 21 giugno 2017, o si costituiscano, entro sessanta giorni, o entro centoventi giorni in caso di residenza all'estero, dalla data di comunicazione del positivo esito dell'istruttoria, nelle seguenti forme giuridiche:

- a) impresa individuale;
- b) società, ivi incluse le società cooperative.

I soggetti risultati beneficiari delle agevolazioni devono mantenere la residenza nelle regioni indicate per tutta la durata del finanziamento e le PMI risultate beneficiarie delle agevolazioni, devono mantenere, per tutta la durata del finanziamento, la sede legale e operativa nelle regioni indicate.

Settori ammessi:

- Attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca
- Fornitura di servizi alle imprese e alle persone

- Turismo
- Commercio
- Attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria)

Settori esclusi:

Sono escluse dal finanziamento le attività agricole. A seguito dell'estensione dell'ambito di applicazione di Resto al Sud, sono state ricomprese tra le attività ammissibili quelle afferenti alla sezione M della classificazione Ateco - attività professionali, scientifiche e tecniche - e alla sezione G della classificazione Ateco - commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Restano, pertanto, escluse dalle agevolazioni le sole attività economiche rientranti nella sezione A della classificazione Ateco - Agricoltura, silvicoltura e pesca, ad eccezione della divisione 3 - Pesca e acquacoltura.

Tipologia di spese ammissibili

- a) opere edili relative a interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria connessa all'attività del soggetto beneficiario nel limite massimo del trenta per cento del programma di spesa;
- b) macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- c) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione (TIC) connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- d) spese relative al capitale circolante inerente allo svolgimento dell'attività d'impresa nella misura massima del venti per cento del programma di spesa; sono ammissibili le spese per materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili, eventuali canoni di leasing, acquisizione di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata.

Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

- **50% di contributo a fondo perduto**
- **50% di finanziamento bancario** garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

Resto al Sud copre **fino al 100% delle spese**, con un finanziamento massimo di **50.000 euro** per ogni richiedente, che può arrivare fino a **200.000 euro** nel caso di società composte da quattro soci.

Per le sole imprese esercitate in forma individuale, con un solo soggetto proponente, il finanziamento massimo è pari a **60.000 euro**.

A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un **ulteriore contributo a fondo perduto**:

- 15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
- fino a un massimo di 40.000 euro per le società

Il contributo viene erogato al completamento del programma di spesa, contestualmente al saldo dei contributi concessi.

Il finanziamento, a copertura del cento per cento delle spese ammissibili, e' così articolato:

- a) 35% per cento come contributo a fondo perduto erogato dal Soggetto gestore;
- b) 65% per cento sotto forma di finanziamento bancario, concesso da istituti di credito assistito da un contributo in conto interessi erogato dal Soggetto gestore e dalla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI.

Il finanziamento bancario e' rimborsato entro otto anni dall'erogazione del finanziamento, di cui i primi due anni di pre-ammortamento.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta ad € 1.250 milioni, così ripartiti:

- € 36 milioni per l'anno 2017
- € 280 milioni per l'anno 2018
- € 462 milioni per l'anno 2019
- € 308,50 per l'anno 2020
- € 92 milioni per l'anno 2021
- € 22,5 milioni per l'anno 2022
- € 18 milioni per l'anno 2023
- € 14 milioni per l'anno 2024
- € 17 milioni per l'anno 2025.

Scadenza

Presentazione domande a partire dal **15.01.2018**. **Non ci sono bandi, scadenze o graduatorie: le domande vengono valutate in base all'ordine cronologico di arrivo.**

NB. Qualora foste interessati a presentare la domanda vi preghiamo di contattare il vostro referente commerciale quanto prima ai fini di una corretta lavorazione.

CONTATTI

0744/080761 - info@obmconsulenza.it



www.obmconsulenza.it